

Osimo, Apollini d'oro la carica dei 140 premiati

CAMPIONI

Tribuna gremita al PalaBaldinelli di Osimo per la 12^a edizione dell'Apollino d'Oro. Il Comune ha accolto in un salotto sul parquet i campioni nazionali e internazionali osimani, ma ha pure elargito 140 fra attestati, targhe e riconoscimenti per piazzamenti, anniversari e risultati regionali. A vincere l'Apollino Francesco Ingargiola campione di fioretto italiano, mondiale ed europeo a squadre cadetti, Benedetta Barbetti, campionessa italiana di fioretto giovanissime, Alessandro Giulietti campione italiano di go-kart. I gemelli Omar e Nico Nicoletti primo e secondo al campionato mondiale Fesam di karate, il collega Marco Micucci terzo al campionato mondiale Wukf di Bucarest, i campioncini italiani di scacchi Matteo Cisticchia, Ludovico Serloni e Chiara Versienti, gli apocalissisti della gimkana western Damiano Morresi, Martina Bastistoni, Giordano Maceratesi, Riccardo Braconi e Camila Cesarini e l'amazzone Alessia Andreanelli campionessa italiana junior, l'atleta Marco Fiori primo classificato al World master series marcia 5km su pista, il compagno di squadra Gaetano Schimmenti campione italiano Fisdri nei 60 mt indoor e 200 mt, gli alfieri del motociclismo osimano Teo e Diego Monticelli, campioni mondiale a squadre e italiano S2, ed il campione nazionale motocross vintage Michele Pierucci. E ancora il maratona Andrea Cionna campione italiano Fispes nei 10.000 mt su pista, la campionessa italiana

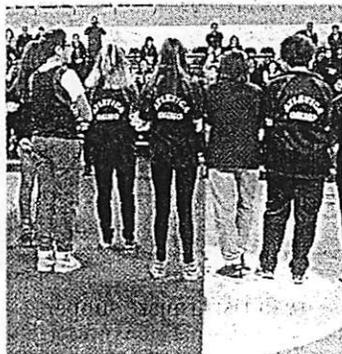
freestyle singolo e coppia Camilla Morbidoni ed i colleghi di pattinaggio a rotelle Melissa Marconi, campionessa italiana specialità di coppia ragazzi, e Lorenzo Chiaraluze, campione nazionale style singolo allievi.

GLI ALTRI TITOLI

Nella pallanuoto colleziona Apollini Tommaso Busilacchi, campione mondiale under 20 con la nazionale, Leonardo Clemente Pesaresi si è laureato campione nazionale carabina libera a terra master per la gioia della più antica società osimana: il Tiro a Segno Osimo. Dal trampolino sono arrivati dei titoli italiani con Maria Stefania Petrarca e Alessio Schiavoni. I compagni di squadra Samuele Sordani, Jacopo Tonucci e Arbio Vodo si sono piazzati primi al torneo GPT del campionato nazionale. Nel tiro a volo Stefano Marconi si è laureato campione italiano con la squadra delle Marche. Apollino d'Oro alla carriera alla cintura nera 6[°] Dan Domenico Alocco.

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna degli Apollini al PalaBaldinelli di Osimo

Accuse del Cimo, Cossignani «L'ospedale è a norma»

OSIMO

«L'ospedale di Osimo è sicuro: ha tutti i requisiti di legge, sia come struttura che come risorse umane, e rispetta i criteri di accreditamento imposti dalla regione Marche. La Cimo non è stata ben informata sulla situazione del Ss. Benvenuto e Rocco». A rassicurare cittadini e Comune stavolta è proprio Tiziano Cossignani, il direttore sanitario del presidio ospedaliero che, secondo Luciano Moretti, segretario nazionale della Cimo, il sindacato autonomo dei medici, è invece un colabrodo per carenze strutturali e di organici. Le presunte lacune: ca-

mici bianchi insufficienti al pronto soccorso e nell'unità di Cardiologia-Unità di terapia intensiva (Utic). «Intanto nel nostro ospedale non c'è Utic, né rianimazione; gli infermieri non mancano e ogni notte ci sono almeno due medici di turno con funzioni di guardia - spiega Cossignani -. I locali del Pronto soccorso sono inadeguati ma il progetto di ampliamento cofinanziato dal Comune sarà una delle priorità da discutere col nuovo dg dell'Asur Area Vasta2, Giovanni Stroppa. L'altra è l'istituzione di una guardia ostetrica che completerà l'offerta della Maternità».

M.P.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con l'Apollino d'oro vince lo sport

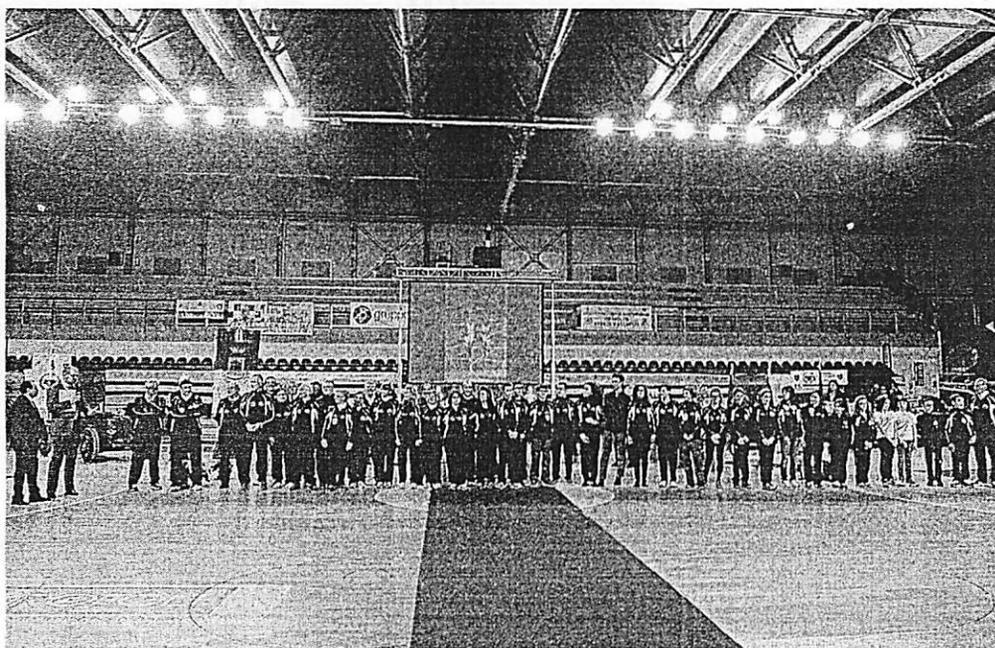
Pioggia di riconoscimenti e applausi agli atleti che hanno esaltato Osimo

LA CERIMONIA AL PALAS

GIACOMO QUATTRINI

Osimo

Tribuna gremita al PalaBaldinelli per la 12ª edizione dell'Apollino d'Oro. L'amministrazione ha accolto in un salotto sul parquet i campioni nazionali e internazionali osimani, ma ha pure elargito 140 fra attestati, targhe e riconoscimenti per piazzamenti, anniversari e risultati regionali. A vincere l'Apollino Francesco Ingargiola campione di fioretto italiano, mondiale ed europeo a squadre cadetti, Benedetta Barbeti, campionessa italiana di fioretto giovanissime, Alessandro Giulietti campione italiano di go-kart. I gemelli Omar e Nico Nicoletti primo e secondo al campionato mondiale Fesam di karate, il collega Marco Micucci terzo al campionato mondiale Wukf di Bucarest, i campioncini italiani di scacchi Matteo Cisticchia, Ludovico Serloni e Chiara Versienti, gli "specialisti" della ginkana western Damiano Morresi, Martina Bastistoni, Giordano Maceratesi, Riccardo Bracconi e Camila Cesarini e l'amazzone Alessia Andreanelli campionessa italiana junior, l'atleta Marco Fiori primo classificato al World master series marcia 5km su pista, il compagno di squadra Gaetano Schimmenti campione italiano Fisdr nei 60 mt indoor e 200 mt., gli alfiere del motociclismo osimano Teo e Diego Monticelli, campioni mondiale a squadre e italiano S2, ed il campione nazionale motocross vintage Michele Pierucci. Il maratoneta Andrea Cionna campione italiano Fispes nei 10.000 mt su pista, la campionessa italiana



Le premiazioni alla dodicesima edizione dell'Apollino d'Oro

freestyle singolo e coppia Camilla Morbidoni ed i colleghi di pattinaggio a rotelle Melissa Marconi, campionessa italiana specialità di coppia ragazzi, e Lorenzo Chiaraluca, campione nazionale style singolo allievi. Nella pallanuoto colleziona Apollini Tommaso Busilacchi, campione mondiale under 20 con la nazionale, Leonardo Clemente Pesaresi si è laureato campione nazionale carabina libera a terra master per la gioia della più antica società osimana: il Tiro a Segno Osimo. Dal trampolino sono arrivati dei titoli italiani con Maria Stefania Petrarca e Alessio Schiavoni. I compagni di squadra Samuele Sordoni, Jacopo Tonucci e Artebio Vodo si sono piazzati primi al torneo GPT del campionato nazionale. Nel tiro a volo Stefano Marconi si è laureato campione italiano con la squadra delle Marche. Apollino d'Oro alla carriera alla cintura nera 6° Dan Domenico Allocco.

Ecco i nomi dei premiati al PalaBaldinelli

PROTAGONISTI

Osimo

I premiati: Iaria Francella, Linda Mazzieri, Lorenza Giuliodori, Michelangelo Mezzelani, Stefano Di Renzo Mannino, Mattia Proietti, Filippo Mucci, Annalisa Gianfelici, Eleonora Braconi, Pietro Latella, Paolo Pergolini, Giorgio Bertini, Roberta Balducci, Lucrezia Accorroni, Alex Gioacchini, Roberto Morresi, Silvia Greganti, Debora Baldinelli, Simone Sabbatini, Fabiola Dolcini, Cristina De Felice, Fabio Dell'Antonio, Fabrizio Giambra, Caterina Santoni, Davide Baldinelli, Silvia Verolo, Manuel Nemo, Francesco Cappanera, Matteo Sconocchini, Tommaso Giuliodori, Leonardo Malatini, Michele Coppari, Valentina Natalucci, Filippo Binci, Gianluca

Re, Ines Riccio, Francesca Capobelli, Norberto Vigiani, Noemi Borocci, Laura Marsili, Genny Mazzieri, Gianni Manuali, Angelica Cameranesi, Alessia Rinaldi, Damiano Camilletti, Alessandro Coppari, Antony Papa, Mattia Mazzieri, Daniele Cardinali, Mattia Baldella, Nicolas Maceratesi, Francesca Chieti, Marta Criminesi, Andrea Palanga, Roberta Attili, Renata Massera, Luca Marconi, Lorenzo Lana, Martina Strappato, Bruno Maceratesi, Diego Marincioni, Camilla Vaccarini, Anastasia Carbonari e alcune squadre di Team Osimo Nuoto, Atletica Amatori, Tam, Atletica Osimo, Arcieri 5 Torri, Victoria Osimo, Corridoni Campana, Pattinaggio artistico del Conero e Tiro a segno. Targa per Circolo Ippico La Quercia e i 30 dell'Asd 5 Torri.

► *Il candidato a sindaco: "Si tratta di un gruppo aperto a tutti quanti vogliono aderire"*

Un comitato pro Pugnali all'interno del Pd

POLITICA

Osimo

Nel Pd si è creato il comitato pro Pugnali. "E' aperto a quanti vogliono aderire, siamo ad oggi in 21 persone tra iscritti, simpatizzanti e nuove persone che si sono avvicinate a me, chiedendo se potevano sostenermi" ha spiegato il 34enne candidato sindaco dei democrat. Il direttivo del comitato è composto da Andrea Vignoni tesoriere, Benedetto Verdenelli responsabile comuni-

cazione e Gianni Coletta che coordina l'organizzazione, "ma è la squadra che sta facendo la differenza, tutti si stanno impegnando alla grande" ha detto Pugnali, che sta allestendo una sua lista di soli under 40. E su di lui arrivano intanto commenti dalle Liste civiche. Latini assicura al Movimento 5 Stelle che non ci sarà alcun accordo fra i due e poi contrattacca i grillini che avrebbero "fra i suoi visibili esponenti persone che al primo turno o al ballottaggio alle elezioni comunali del 2009 han sostenuto il Pd

e il suo candidato a sindaco. Questo dà la certezza che anche per il futuro tale asse si ripeterà, ed ora per non farlo apparire cercano diversivi". Ma le Liste civiche attaccano Pugnali sul convegno "Osimo città europea" nel quale aveva asserito che grazie ai fondi Ue avrebbe portato avanti il suo programma per la città senza lamentarsi più di vincoli e patti di stabilità. I civici ritengono invece che "i tempi di attesa di un finanziamento europeo sono mediamente di tre anni. Il Comune dovrebbe costituir-

re poi un accordo locale con altri comuni e con altre città europee. Questo per dire che la strada per ottenere soldi dall'Europa è lunga e già in corso di sperimentazione e non consente di avere i soldi a pioggia come vagheggia il Pd, neanche con la nuova regione Adriatica-Ionica. Non siamo contro i fondi europei, ma non li scambiamo come fa il Pd come l'albero della cuccagna, ben sapendo che i settori in cui vi sono fondi ben poco sono utilizzabili in ambito comunale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *Il direttore replica alla Cimo: rispettati requisiti di legge e criteri di accreditamento*

Cossignani: "Tranquilli, l'ospedale è sicuro"

REBUSSANITA

Osimo

"L'ospedale di Osimo è sicuro: ha tutti i requisiti di legge, sia come struttura che come risorse umane, e rispetta i criteri di accreditamento imposti dalla regione Marche. Non voglio polemizzare ma devo dedurre che la Cimo non è stata ben informata sulla situazione del Ss. Benvenuto e Rocco". A rassicurare cittadini e amministratori osimani stavolta è proprio Tiziano Cossignani, il direttore sanitario del

presidio ospedaliero che, secondo Luciano Moretti, segretario nazionale della Cimo, il sindacato autonomo dei medici, è invece un colabrodo per carenze strutturali e di organici. Secondo le dichiarazioni dell'ematologo sindacalista, mercoledì invitato a parlare in un incontro pubblico organizzato dai grillini, i camici bianchi sono insufficienti al pronto soccorso e nell'unità di Cardiologia-Unità di terapia intensiva (Utic), non c'è guardia notturna e il servizio viene sopperito dal medico del Pronto soccorso. "Intanto nel nostro

ospedale non c'è Utic, né Riabilitazione; gli infermieri non mancano e ogni notte ci sono almeno due medici in di turno con funzioni di guardia - spiega Cossignani - I locali del Pronto soccorso sono inadeguati ma il progetto di ampliamento cofinanziato dal Comune di Osimo sarà una delle priorità da discutere col nuovo dg dell'Asur Area Vasta2, Giovanni Stroppa. L'altra è l'istituzione di una guardia ostetrica che completerà l'offerta della Maternità. La Cimo ritiene che vada chiuso perchè non raggiunge gli 800 parti l'anno? La

nostra Ostetricia è una delle migliori delle Marche, pluripremiata dall'Unicef. Registra lo stesso numero di nascite (circa 700) di Senigallia e Jesi. Nessun ospedale dell'Area Vasta 2 raggiunge gli 800 parti". La questione sanitaria è al centro dell'agenda del sindaco Stefano Simoncini, preoccupato dalle dichiarazioni del collega di Senigallia, Maurizio Mangialardi intenzionato a chiedere lo smantellamento del servizio osimano di Gastroenterologia per rimpinguare l'organico dell'ospedale rivierasco. **m.p.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande festa dello sport per l'«Apollino d'oro»

Cerimonia al PalaBaldinelli, ecco tutti i premiati

— OSIMO —

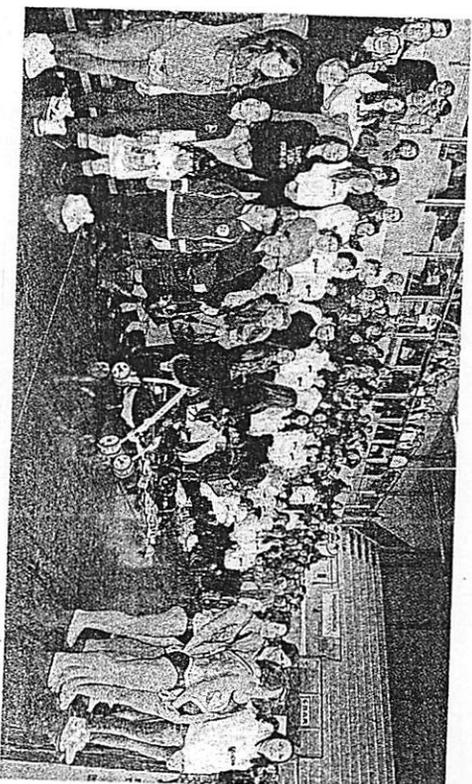
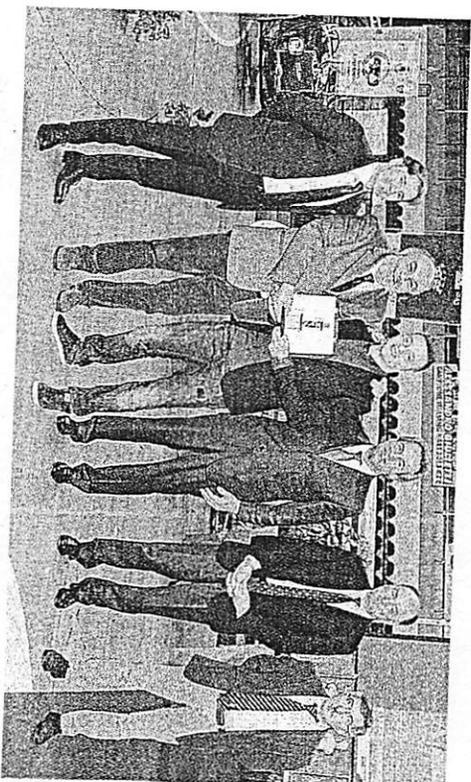
GRANDE successo per l'Apollino d'Oro, la festa di tutto lo sport osimano. Era gremito ieri il PalaBaldinelli che nel pomeriggio ha ospitato la dodicesima edizione dell'ormai famoso riconoscimento sportivo, assegnato ogni anno agli atleti di Osimo che hanno conseguito risultati importanti a livello nazionale e internazionale. Tra le auto d'epoca e lo spazio bimbi sono stati premiati ben 31 «apollini»: per il fioretto i campioni Francesco Ingargiola e Benedetta Barbetti, Alessandro Giulietti per il go-kart, i gemelli Omar e Nico Nicoletti e Marco Micucci al karate, i campioni italiani di scacchi Matteo Cristicchia, Ludovico Serloni e Chiara Versenti, gli specialisti della ginnica western Damiano Morresi, Martina Bartistoni, Giordano Maccaratesi,

PER 31 RICONOSCIMENTI
Sul podio per il fioretto
Francesco Ingargiola
e i gemelli del go-kart

Riccardo Braconi, Camilla Cesari e Alessia Andreanelli, Marco Fiori primo classificato al world master series per la marcia e il compagno di squadra Gaetano Schimmenti campione nei 60 metri indoor e 200 metri, i motociclisti Teo e Diego Monicelli e per il motocross vintage Michele Pierucci, il maratoneta Andrea Cionna, poi Camilla Morbidoni, Melissa Marconi, Lorenzo Chiaraluce per il patinaggio, per la pallanuoto Tommaso Busiaccchi e Leonardo Clemente Pesaresi alla carabina libera a terra.

A vincere il tanto ambito premio anche Maria Stefania Petarca, primo posto al campionato nazionale di ginnastica e i compagni Alessio Schiavoni, Samuele Sorboni, Jacopo Tonucci e Arrebio Vodo e per il tiro a volo Stefano Marconi. Domenico Alocco ha esibito l'Apollino d'oro alla carriera mentre altri 140 atleti che si sono laureati campioni regionali nelle rispettive specialità hanno ricevuto ognuno un riconoscimento speciale. Durante la manifestazione presentata da Luca Falcetta e Valfrido Tulli, accanto all'assessore allo sport Sandro Antonelli e al prezioso contributo di Agoradio, sono stati consegnati anche quattro defibrillatori ad altrettante società sportive di Osimo e premi preziosi ai vincitori della lotteria gratuita.

si. sa.



OSIMO E RIVIERA

il Resto del Carlino DOMENICA 26 GENNAIO 2014

OSIMO ERA DIVENTATO L'INCUBO DEI GIARDINI PUBBLICI, USAVA ANCHE CARTELLI CON INSULTI

Mostra le parti intime alle donne, denunciato

— OSIMO —

SI AVVICINAVA alle sue vittime iniziando a masturbarsi oppure tentava di attirarle con cartelli pieni di parole scurrili: preso l'incubo dei giardinetti. Insulti e parole volgari scritti con il pennarello su alcuni cartelli che nel primo pomeriggio di venerdì scorso M.M., operaio 55enne di Loreto, si è divertito ad alzare per attirare le vittime alla periferia di Osimo, vicino alle case e ai giardini. Cartelli che inevitabilmente hanno attirato le donne di passaggio e che il molestatore ha usato per evitare addirittura di parlare prima di aprirsi i pantaloni. Nessuna di quelle osimane avrebbe mai pensato di trovarsi faccia a faccia con un uomo a volto scoperto che le assalisse alla luce del giorno per strusciarsi contro di loro. A tratti ne ha fatto del tutto a meno di quei cartelli avvicinandosi spedito a

una delle donne adocchiate e iniziando a masturbarsi o mimando l'atto in modo provocatorio, accertandosi prima che nei paraggi ci fosse solo lui e la vittima. Quelle osimane lo avevano segnalato già altre volte alle forze dell'ordine e non hanno avuto dubbi quando, dopo indagini serrate, gli agenti del commissariato di Osimo diretti dal vicequestore Mariella Pangrazi hanno consegnato loro delle foto di un individuo scattate dai poliziotti della scientifica: era lui il molestatore. Il 55enne è stato denunciato ieri mattina per molestie e atti osceni in luogo pubblico al tribunale di Ancona. Il trauma e lo spavento provocato però rimangono stampati nella mente di quelle donne, impaurite di come persone del genere possano frequentare posti pubblici a due passi dalle loro case, anche in zone tranquille di Osimo.

si.sa.



OSIMO

Apollino d'oro, oggi le premiazioni

GRANDE festa oggi a Osimo per la XII edizione dell'Apollino d'oro, il riconoscimento sportivo assegnato ogni anno ad atleti, tecnici e dirigenti che hanno conseguito risultati prestigiosi. Con il vicesindaco Sandro Antonelli, il presidente della Asso Graziano Palazzini e i due conduttori del grande evento Luca Falcetta e Valfrido Tulli, alle 16 al Palabaldinelli saranno premiati 31 atleti con l'Apollino e altri 140 sportivi. Tra gli «apollini» ci sono Francesco Ingargiola, campione italiano di fioretto, il maratoneta non vedente Andrea Cionna e la cintura nera sesto dan Domenico Alocco che riceverà l'Apollino d'oro alla carriera.

► *Autorizzazioni, si cerca di far chiarezza*

Ex Consorzio agrario il progetto si ferma

CENTRO COMMERCIAL

Osimo

In attesa di far chiarezza sull'iter autorizzativo, si ferma il progetto del centro commerciale e direzionale all'ex Consorzio agrario, ma si fermano anche le opere di miglioria che si era impegnato a realizzare nell'ambito del recupero del consorzio agrario. Uno dei risvolti del sequestro preventivo voluto dal gip Cimini nel cantiere di via Montefanese è anche legato alle opere pubbliche che il Comune ha ottenuto come impegno dalla ditta di Simonetti al posto di oneri di urbanizzazione cash. Erano previste diverse opere pubbliche tra cui la realizzazione dei marciapiedi posti davanti al plesso, l'allargamento della strada che collega via Ungheria con via Montefanese e la sistemazione del parcheggio del San Carlo dove saranno aumentati i posti auto e realizzata un'area di manovra per gli autobus. Prevista anche la riqualificazione nel vicino parco urbano di via Tonnini e dell'area verde vicina alla chiesa San Carlo. Tutte opere che potrebbero saltare

se il tribunale annulla i permessi concessi a Simonetti. Il sindaco Simoncini sottolineava ieri che "il dipartimento del Territorio ha sempre collaborato con il Ctu incaricato dal gip fornendo sempre le spiegazioni necessarie. Le motivazioni che hanno spinto al rilascio dei relativi permessi sono identiche a quelle utilizzate in altri casi analoghi in diverse realtà territoriali". Pertanto il Comune confida nella "celerità della procedura di accertamento affinché possa essere fatta chiarezza al più presto, anche perché il sequestro del cantiere ha di fatto pregiudicato la continuità lavorativa delle imprese coinvolte". Inoltre i reperti archeologici "rischiano di rimanere per ancora altro tempo sotto l'ormai famoso telone rosso". Il sindaco infine parla di "trasparenza" ricordando che "la pratica dell'ex consorzio è stata portata in consiglio comunale in ben due occasioni, si sono tenuti altrettanti consigli di quartiere in cui sono state recepite le istanze presentate dai cittadini e si è svolta un'assemblea pubblica".

g.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *La difesa della giovane barista arrestata*

Revocati i domiciliari "Non è lei la ladra seriale"

L'INDAGINE

Osimo

Revocati gli arresti domiciliari per Federica Nicolini, la cameriera e barista di 26 anni accusata di essere una ladra seriale che prendeva di mira anziani soli e indifesi ingannandoli con i suoi travestimenti. Il Gip, accogliendo le richieste dei suoi difensori, ha trasformato la misura cautelare scattata una settimana fa nel semplice obbligo di dimora. "Si tratta di un primo passo per portare fuori la ragazza dall'equivoco in cui è caduta - scrivono in una nota gli avvocati Dino Latini e Monica Ottembraid -, dato che nei giorni dei furti era al lavoro, e riassegnarle il suo giusto profilo escludendola alla gogna pubblica che ha subito". Del

resto, fanno notare i legali della giovane barista, proprio di recente - mentre lei era detenuta in casa - è avvenuto un altro furto "con le stesse modalità a Osimo Stazione, da persone rassomiglianti nelle descrizioni a quelle dei mesi scorsi" e questo episodio "è ulteriore indice che Federica non c'entra nulla". I carabinieri invece sono convinti che Federica Nicolini sia una sorta di "Lupin osimana", una ladra trasformista capace di mettere a segno in pochi mesi sei colpi in casa di anziani della Valmusone rubando oro e contanti per un valore di circa 50 mila euro. Per questo una settimana fa era scattata l'ordinanza del Gip che disponeva per la giovane gli arresti domiciliari, revocati poi l'altro ieri dallo stesso giudice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Padre di famiglia denunciato per atti osceni. Alle vittime mostrava manifesti scritti a mano

I cartelli del maniaco: "Guardami"

MOLESTIE

LORENZO SCONOCCHINI

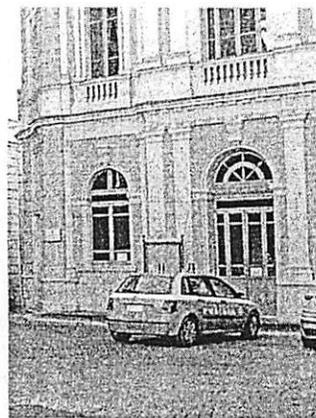
Osimo

Per richiamare l'attenzione delle sue vittime, semmai fossero distratte, esibiva cartelli scritti a mano. "Guarda qui...", e seguivano frasi scurrili a corredo di quel che mostrava. Ne avrebbe molestate almeno quattro, belle signore di mezz'età, prima che i poliziotti del commissariato di Osimo lo individuassero, denunciandolo per i reati di atti osceni in luogo pubblico e molestie.

Sarebbe dunque un operaio di Loreto, 55 anni, sposato e padre di famiglia (M.M. le sue iniziali) il maniaco che da almeno un mese abordava donne nei dintorni di Osimo, specie a Campocavallo e Padiglione, per poi abbassarsi i pantaloni e masturbarsi. I poliziotti

del commissariato di Osimo, diretti dal vicequestore Mariella Pangrazi, avevano raccolto nelle ultime settimane diverse denunce di donne che raccontavano ancora scosse il loro incontro con l'esibizionista. La descrizione dell'aspetto fisico lasciava pensare che il maniaco fosse sempre lo stesso e anche le modalità con cui agiva erano analoghe. L'uomo seguiva le donne, si informava sui loro spostamenti e poi aspettava il momento giusto per masturbarsi davanti a loro. In genere colpiva nelle prime ore del pomeriggio, aspettando le sue prede all'uscita di negozi e uffici.

I poliziotti del commissariato di Osimo, abituati a trattare casi così delicati, si sono sorpresi ascoltando un particolare riferito dalle donne molestate. L'esibizionista voleva essere sicuro che le sue vittime



La polizia di Osimo

lo vedessero durante il suo show a luci rosse. Ma anziché abbracciarsi o gridare, come fanno altri erotomani, per richiamare l'attenzione delle vittime in alcune occasioni aveva mostrato dei grossi cartelli, formato A3, scritti a mano con

pennarelli: un esplicito invito a guardare, evitando di parlare.

Le donne molestate però hanno guardato oltre, riuscendo a cogliere alcuni particolari - tipo il modello e il colore della sua auto, una comune utilitaria - che poi hanno dato un contributo decisivo alle indagini. Proprio partendo dall'auto, gli investigatori sono arrivati all'operaio di Loreto.

Dopo un primo screening fatto sui proprietari di quel tipo di vettura nel circondario di Osimo, hanno notato che uno aveva precedenti proprio dello stesso tipo, per atti osceni in luogo pubblico. Così lo hanno fotografato di nascosto e mostrato alle vittime, che l'hanno riconosciuto. L'operaio, denunciato a piede libero, non ha avuto ancora modo di provare a discolarsi



Esibizionista richiamava le ragazze con un cartello

OSIMO

Voleva essere sicuro che le ragazze lo guardassero, così talvolta richiamava la loro attenzione con un cartello mentre si spogliava e si accarezzava. Gli agenti del Commissariato di Osimo hanno individuato e denunciato ad Osimo un operaio di 55 anni, residente a Loreto, perché ritenuto responsabile dei reati di atti osceni in luogo pubblico e molestie alle persone. A seguito di serrate indagini ed elementi forniti dalle vittime, i poliziotti sono riusciti ad individuare l'uomo più volte segnalato da alcune donne osimane, quale responsabile di diversi atti osceni compiuti in periferia nelle prime ore del pomeriggio. In particolare l'uomo, dopo aver scelto la vittima, la avvicinava iniziando a masturbarsi assicurandosi che la donna gli prestasse attenzione. A volte per richiamare l'interesse della vittima, l'uomo esibiva dei grossi cartelli manoscritti con pennarelli con esplicito invito a guardare, evitando di parlare.



Domenica 26 Gennaio 2014
www.ilmessaggero.it

OSIMO LATINI ATTACCA I GRILLINI

Dice che non sarà della partita, che non scenderà in campo come candidato sindaco delle Liste civiche, ma intanto per la prima volta esce allo scoperto e si inserisce nel dibattito politico osimano. Dino Latini è quanto mai della partita e non si tira indietro quando il Movimento 5 Stelle di Osimo attacca denunciando presunti accordi fra lui e il candidato sindaco del Pd Simone Pugnaroni. «Affermare che avrei fatto accordi con il Pd di Osimo per la candidatura di Pugnaroni e insistervi pure -scrive Latini- mostra l'ignoranza che hanno nei confronti dei 22 anni di attività ininterrotta mia e delle liste civiche di Osimo, che sono senza smentita nei fatti».

Ex Consorzio Simonetti al Tribunale: «Via i sigilli»

OSIMO

Sequestro del cantiere all'ex Consorzio di Osimo: la Simonetti, la ditta proprietaria del terreno e costruttrice del nuovo centro commerciale, attraverso l'avvocato Maria Lalla, presenterà nei prossimi giorni un'istanza di dissequestro dell'area su cui sono stati apposti i sigilli tre giorni fa. Nell'atto il legale contesterà la mancanza di presupposti per il sequestro preventivo dell'area di via Montefanese. Il Comune, che per la stessa vicenda vede iscritto nel registro degli indagati per abuso d'ufficio un dirigente, Ermanno Frontaloni, confida «nella celebrità della procedura di accertamento affinché possa essere fatta chiarezza presto e anche perché il sequestro del cantiere ha di fatto pregiudicato la continuità lavorativa delle imprese coinvolte». L'imprenditore, ritenendosi danneggiato, potrebbe infatti pretendere un sostanzioso risarcimento al Comune di Osimo che ha rilasciato le autorizzazioni. Nei prossimi giorni il Pm Marco Pucilli dovrà, inoltre, decidere se concedere o meno all'imprenditore Alberto Simonetti, indagato per aver realizzato il progetto in violazione al Prg, l'autorizzazione a mettere in sicurezza i reperti archeologici riaffiorati durante gli scavi per evitando crolli sotto la pioggia. S'infervora pure il dibattito politico: Argentina Severini che con il suo gruppo Pe.Li.De ha raccolto 3000 firme contro il centro commerciale, invita la giunta «a rivedere le proprie granitiche posizioni».